

"Mare nostrum"



(Servizio a pagina 3)

Palazzo Chigi reagisce con irritazione alle notizie diffuse dalla stampa circa l'entità dei tagli alla sanità

L.Stabilità: per Letta è corsa contro tempo

Stando alle indiscrezioni passa dal 20 al 22% la tassazione sulle rendite finanziarie, contributo solidarietà per le pensioni d'oro. Si teme possano verificarsi "tagli lineari" come in passato

ROMA - La legge di stabilità è un cantiere ancora aperto e tale resterà fino ad oggi. Per questo Palazzo Chigi reagisce con irritazione alle bozze diffuse alla stampa quasi sempre, chiarisce il ministro Dario Franceschini, "infondate". Ma anche se la definizione della finanziaria è una corsa contro il tempo, il premier ne ha ben chiare le direttrici del provvedimento che incarna anche il rilancio del governo dopo la crisi politica.

- Sarà una manovra di crescita ed equa - rassicura Enrico Letta ai vari ministri e attori sociali che ieri ha incontrato o sentito per telefono, evitando invece di aprire trattative estenuanti con i partiti. Il primo disco verde sulle linee generali della legge di stabilità è arrivato dal presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, che ha ricevuto il presidente del Consiglio e il ministro dell'Economia Fabrizio Saccomanni. Pur senza entrare nei vari capitoli della legge, il Colle ha apprezzato la filosofia improntata allo sviluppo e, come ripete da tempo il presidente del consiglio, alla riduzione delle tasse sul lavoro che sono il "cuore" della finanziaria.

(Continua a pagina 6)

STORIE DI PUGLIESI IN VENEZUELA

Tutto pronto per il Progetto Crate



(Servizio a pagina 2)

VENEZUELA



Il nuovo Sicad

CARACAS - L'annuncio è ufficiale. La Banca Centrale del Venezuela ha informato che è aperta la nuova asta per l'acquisto di valuta estera. La banca centrale potrà in vendita 100 milioni di dollari, come era stato annunciato nei giorni scorsi: 95 milioni saranno destinati alle attività imprenditoriali mentre 5 milioni ai privati cittadini.

In questa occasione, potranno partecipare all'asta gli importatori di giocattoli e prodotti natalizi (Pini naturali, generi alimentari e adorni). Sarà permessa la partecipazione anche ai fabbricanti e agli importatori di ricambi di biciclette, di prodotti informatici e calzaturifici.

I privati cittadini, invece, potranno far richiesta di valuta solo per ragioni di studio all'estero, ricerca scientifica, sport e salute.

(Servizio a pagina 4)

SPORT



Battocchio firma la vendetta italiana contro il Belgio

IL PD E LA POLEMICA SULL'AMNISTIA

Renzi tira dritto

Epifani cerca mediazione tra i Dem

ROMA Matteo Renzi, nonostante le polemiche, non arretra di un millimetro. E nel suo tour ribadisce tutte le sue perplessità sull'amnistia (è una misura "diseducativa") così come la necessità di intervenire al più presto sulla legge elettorale. Due temi che, però, fanno discutere nel partito.

(Continua a pagina 6)

USA

Senza un accordo giovedì arriverà il default

(Servizio a pagina 7)

Lettere alla Voce

Invito ai Comites

Ai Signori
Presidenti dei
COMITES DI CARACAS
COMITES DI OCCIDENTE
COMITES DI ORIENTE

Gentili Signori,
Prima di ogni altra considerazione, invio a tutti i membri dei Comites del Paese i miei più cordiali saluti e, in particolare ai Presidenti: Signori Cono Siervo (Occidente), Rosario Puleo (Oriente) che sono anche membri della "Federación de Asociaciones Italo Venezolanas (FAIV) e all'amico Michele Buscemi, Presidente del Comites Caracas.

Sabato 12 c.m., ho letto con attenzione e preoccupazione l'articolo pubblicato sulla "Voce d'Italia on line" che metteva l'accento sul fatto che non si conoscevano le attività e tantomeno il funzionamento del Comites di Caracas.

Questa mia, quindi è per ricordare che la "Federación de Asociaciones Italo Venezolanas (FAIV), (correo.faiiv@gmail.com) della quale sono l'attuale Presidente, si incarica, appunto di informare le nostre comunità, su argomenti di interesse collettivo attraverso il suo bollettino periodico on line e, allo stesso modo posso far arrivare l'informazione all'Associazione Emilia Romagna Aragua (emiliaromagnaraagua@gmail.com) e alla Società Dante Alighieri Venezuela (dantealighierimaracay@gmail.com) di cui sono Presidente, nonché a FEDECIV (fedeciv.mcy@gmail.com) di cui sono Assessore ed ex Presidente e alla Casa d'Italia di Maracay (cimenlinea@casaitaliamaracay.com) in qualità anche di ex Presidente.

Sono convinto che, solamente attraverso un'informazione costante, ha senso il lavoro che si fa per un collettivo, che viceversa lascia il tempo che trova se non viene trasmesso tempestivamente alle persone alle quali tale lavoro è destinato: ossia le nostre comunità italo venezuelane.

Cordiali saluti,
Mariano Palazzo

Dal tenore della lettera del presidente di FAIV, Mariano Palazzo, è facile intuire che, come tante altre istituzioni della nostra Collettività, neanche questa è messa al corrente periodicamente delle attività del Comites. Altrimenti, avrebbe provveduto ad informare i club e Case d'Italia, come si è offerto a fare, e non avrebbe manifestato preoccupazione per quel che sta accadendo.

Speriamo di cuore che il Comites di Caracas, come quelli della provincia, recepiscano positivamente l'invito del presidente di Faiv. Specialmente nel caso del Comites della Circoscrizione Consolare di Caracas, rappresenterebbe un importante passo avanti per trasformare l'organismo. Questo, com'è nei desideri di tutti, deve essere al servizio degli italiani del Venezuela e non appannaggio di pochi.

M.B.

PERÙ

Missione del sottosegretario Mario Giro

ROMA -Visita a tutto campo quella del sottosegretario agli Esteri Mario Giro in Perù. Numerosi gli incontri e i temi della missione. Si va dal colloquio con il presidente peruviano, Ollanta Humala, a un discorso davanti al Congresso riunito, passando per incontri con i ministri di Cultura, Attività produttive e Commercio estero. Inoltre, visita all'Istituto Italiano di cultura a Lima e incontro con gli imprenditori italiani presenti nel Paese. Infine, partecipazione al Forum sulla biodiversità "Diversità è ricchezza per tutti". I temi chiave, invece, sono la partecipazione del presidente Humala alla sesta Conferenza Italia-America Latina (che si terrà a Roma in dicembre) e del Perù all'Expo 2015 di Milano. Su questo fronte, Giro e i vari ministri hanno discusso anche della costituzione di padiglione permanente del Perù alla Biennale di Venezia. Inoltre, analisi dello stato dell'arte della cooperazione tra Roma e Lima nel settore archeologico. Negli ultimi anni, infatti, c'è stato un boom grazie anche alle ultime tecnologie nell'ambito del monitoraggio e tutela del patrimonio storico e culturale che il nostro Paese ha messo a disposizione del Perù.

Il progetto vuole essere una raccolta di storie di emigrazione di Pugliesi in Venezuela, raccontate dagli emigrati che vivono la loro vita a Caracas e Maracaibo da molti anni e dai giovani del posto, legati alla terra di origine da parenti vicini e lontani

Storie di pugliesi in Venezuela Tutto pronto per il Progetto Crate

ORGOGGIO ITALIANO IN TERRA D'AMERICA

Messaggio del presidente della Fondazione Italia-Usa per il Combus Day



ROMA. - "È la festa più importante, giunta ormai a livelli di massima notorietà, che dona al mondo intero l'immagine plastica dell'orgoglio italiano in terra d'America". Si apre così il messaggio di augurio che il presidente della Fondazione Italia USA, Lucio D'Ubaldo, ha inviato in occasione del Columbus Day al comitato organizzatore della manifestazione a New York. Proprio nella città americana, prosegue D'Ubaldo, "anche nell'edizione di quest'anno, il Columbus Day offre l'occasione per approfondire il contributo di quanti si riconoscono, pur nella fedeltà alle loro radici familiari, alla vita civile culturale e politica della grande nazione d'Oltreoceano. Tra l'altro", aggiunge il presidente della Fondazione, "nel novembre del 1933, l'italiano Fiorello La Guardia vinceva le elezioni per il Municipio della Grande Mela, avviando il processo di risanamento e rinascita della città. È un anniversario davvero emblematico su cui idealmente ruota la celebrazione del tradizionale evento italo-americano".

"Il saluto e l'omaggio, dunque, si aggiungono a tante analoghe manifestazioni di simpatia, che accompagnano come sempre l'appuntamento newyorkese", conclude il messaggio di Lucio D'Ubaldo. "Un Evviva caloroso e sincero!" La Fondazione Italia USA nasce per testimoniare l'amicizia tra gli italiani e il popolo americano ed intende svolgere un ruolo pubblico con carattere apartitico al di qua e al di là dell'Atlantico. L'Ambasciata degli Stati Uniti a Roma ha partecipato ufficialmente all'atto costitutivo della Fondazione, rappresentata dal ministro consigliere per gli affari pubblici.

loro vissuto soggettivo e singolare; dall'altra, accordato agli altri racconti, un coro a più voci che trasmetterà l'emozione comune a tutti di essere partiti in cerca di un sogno e di un po' di fortuna".

"Questa storia di storie", così la definisce il presidente del Crate Antonio Peragine, "sarà descritta attraverso dei primi piani dei protagonisti che si raccontano e restituiscono allo spettatore la forza intensa dei segni d'espressione impressi nei volti; immagini di repertorio (paesi nati d'origine, foto d'epoca) ed altre immagini inerenti la situazione attuale dei protagonisti saranno alternate in un vorticoso gioco di ritratti, suoni e parole. Entremo nelle loro case per porre l'accento sul contrasto visivo, il cambiamento di stile di vita e le continuità con gli ambienti d'origine, che ha segnato chi ha deciso di partire".

Il progetto è rivolto a emigranti pugliesi residenti in Venezuela, accomunati da storie personali che si somigliano soprattutto per quel che riguarda il legame alla propria terra di origine o alla terra dei propri parenti. I corsisti saranno, al termine dell'iniziativa, gli "ambasciatori" della terra di Puglia, coloro che avranno il compito di rinsaldare e mantenere il legame tra pugliesi emigranti ed il Paese d'origine. Il progetto verrà realizzato in Venezuela nelle città dove è maggiore la presenza dei pugliesi (Caracas e Maracaibo). Il progetto, finanziato dalla Regione Puglia, sarà realizzato nel mese di ottobre in Venezuela. Il quotidiano online "Corriere di Puglia e Lucania nel Mondo" (www.corrieredipugliaelucania.it) seguirà le attività e gli eventi programmati in Venezuela.

PIRELLI

A Princeton per la cultura e la storia italiana

PRINCETON.- E' nata la "Pirelli Visiting Professorship in Italian Studies": una 'scuola' di durata quinquennale, istituita presso il Dipartimento di Studi Italiani e Francesi dell'Università di Princeton, che avrà l'obiettivo di contribuire alla diffusione dello studio della cultura e della storia italiane con l'utilizzo dei nuovi media e tecnologie nell'ambito della cattedra sugli Studi Italiani. Per ciascun anno accademico, l'Università di Princeton inviterà un eminente studioso o docente a tenere un corso presso il proprio Campus e ad avviare attività capaci di arricchire l'esperienza educativa di Princeton ed espandere la portata dei suoi programmi interdisciplinari. Princeton ha affidato la visiting position 2014 a Gianni Riotta. La partnership tra Pirelli e l'Università di Princeton sarà avviata a gennaio dal Dipartimento di Francese e Italiano del prestigioso ateneo statunitense.



Il nuovo corso, che sarà tenuto in team da Riotta e della professoressa Gaetana Marrone-Puglia, si focalizzerà sullo studio della storia d'Italia dal Dopoguerra a oggi mediante l'analisi di alcuni

dei film italiani che meglio ne hanno colto le caratteristiche e le dinamiche politiche, culturali e di costume. Gli studenti saranno chiamati ad analizzare il periodo in questione attraverso la realiz-

zazione di mprogetti multimediali ai quali Pirelli contribuirà fornendo contenuti e materiali conservati nell'archivio della sua Fondazione. Testimonianze, manoscritti, fotografie, filmati e pubblicità d'epoca che arricchiranno le fonti a disposizione degli studenti per conoscere e descrivere l'Italia di quegli anni.

UNIVERSITÀ PIRELLI

Pirelli già oggi collabora con 14 università in tutto il mondo, principalmente a supporto della ricerca scientifica e umanistica. La partnership con Princeton nel settore delle scienze umane e nei mass media permetterà alla società da una parte di contribuire al sostegno della cultura italiana all'estero, dall'altra di avere maggiore visibilità sui trend e sulle evoluzioni legate al mondo dei new media, sempre più rilevanti anche per le attività di business. (© 9Colonne)

L'obiettivo non è il respingimento ma portare il soccorso più vicino ai porti di partenza delle carrette della morte. Letta: "Il Mediterraneo non sia più mare di morte"



Parte l'operazione Mare Nostrum: nave-anfibia, droni ed elicotteri

ROMA - Navi anfibia, droni, elicotteri con visori notturni. Dopo gli ultimi tragici naufragi, l'Italia lancia 'Mare Nostrum', operazione "militare e umanitaria" per rafforzare il dispositivo di sorveglianza e soccorso nel Canale di Sicilia.

- Per noi è intollerabile che il Mediterraneo sia mare di morte - ha detto il premier Enrico Letta che ha presieduto ieri la riunione a Palazzo Chigi - con gli altri ministri ed i vertici militari - in cui sono stati messi a punto i dettagli dell'operazione.

L'obiettivo è portare il soccorso più vicino ai porti di partenza delle carrette del mare, in modo da evitare altre vittime. Il ministro della Difesa Mario Mauro ha sottolineato che "per la prima volta verrà usata una nave-anfibia, la San Marco, operativa dal 18 ottobre". Si tratta di una nave dotata di capacità ospedaliera, elicotteri e grandi spazi interni per il ricovero dei naufraghi. Ci saranno poi altri pattugliatori, fregate, elicotteri con visori notturni ad infrarossi ed i droni, gli aerei senza pilota che consentiranno di avere la massima sorveglianza nell'ampio tratto di mare interessato dalle rotte dei migranti.

Tutti i mezzi in campo

ROMA - Navi, elicotteri e aerei, anche senza pilota, e radar: è articolato il dispositivo dell'operazione Mare Nostrum, che costituisce - ha detto il ministro della Difesa, Mario Mauro - un "rafforzamento del dispositivo di sorveglianza e soccorso in alto mare che è già presente".

NAVE ANFIBIA - Tra le novità più significative l'impiego "per la prima volta" in un sistema di vigilanza di questo tipo di una nave anfibia classe San Giorgio (Lpd), cui appartengono il San Marco e il San Giusto, con relativi elicotteri. Nave San Marco, che sarà operativa dal 18 ottobre, è lunga 133 metri ed ha un equipaggio di 165 uomini, "ha la capacità di esercitare il comando e controllo, è dotata di elicotteri a lungo raggio, ha capacità ospedaliera, spazi ampi di ricovero per i naufraghi ed anche un bacino allagabile che consente di operare con i gommoni di soccorso anche in alto mare".

DUE FREGATE E DUE PATTUGLIATORI - Le fregate della Marina militare classe Maestrale imbarcano 225 uomini: sono navi estremamente versatili e, proprio per questo, sono state sottoposte negli anni ad un impiego molto intenso. Ciascuna imbarcherà un elicottero. I pattugliatori sono unità più piccole, anch'esse con la possibilità di imbarcare un elicottero, particolarmente vocate per il pattugliamento d'altura. Loro compito quello di "rendere l'area che viene pattugliata più agevole per chi si trova in difficoltà e più pericolosa per le navi-madri che tanti problemi ci creano".

- L'impiego delle navi - ha detto Mauro - sarà alternato a seconda delle condizioni meteorologiche.

NAVE TRASPORTO COSTIERO - Del dispositivo di Mare Nostrum farà parte anche una nave da trasporto costiero. Si tratta di unità come la Tremiti, che ha già operato in questi giorni.

ELICOTTERI - A parte quelli imbarcati sulle navi, del dispositivo faranno parte anche due elicotteri EH101 della Marina militare: velivoli dotati di strumenti ottici a infrarossi e radar di ricerca di superficie, impiegabili anche da Lampedusa o da Pantelleria.

AEREI - Previsto l'utilizzo di un velivolo P180 dotato di tecnologia particolare per la visione notturna, impiegabile da Lampedusa, e di aereo di pattugliamento marittimo Atlantic con equipaggio misto Marina-Aeronautica che partirà dall'aeroporto di Sigonella.

DRONI E RADAR - Per avere "il massimo della sorveglianza possibile in tutta l'area" l'operazione Mare Nostrum farà affidamento anche su "sistemi a pilotaggio remoto", vale a dire aerei senza pilota Predator. Un ulteriore apporto alla sorveglianza sarà garantito dalle nostre reti radar della Marina che delle Capitanerie di porto.

- Con Mare Nostrum - ha sottolineato Mauro - incrementeremo il livello sicurezza delle vite umane ed il controllo dei flussi migratori.

Da parte sua, il ministro dell'Interno Angelino Alfano si è detto convinto che l'operazione "avrà un effetto deterrente molto significativo per chi pensa di fare impunemente traffico di esseri umani", con l'azione di pattugliamento, "che darà la possibilità di intercettare i mercanti di morte" e l'intervento delle procure "che già in due circostanze ha portato al sequestro delle navi e all'arresto dell'equipaggio".

Ma che ne sarà dei migranti soccorsi dalle navi italiane?

- Ci sono - ha risposto Alfano - le regole del diritto internazionale della navigazione, non è detto che se interviene una nave italiana porti i migranti in un porto italiano. Si valuterà in base al luogo dove avverrà l'operazione. Non è ancora chiaro il costo di Mare Nostrum. Ma attualmente, ha ricordato Mauro, "spenderemo un milione e mezzo di euro al mese" per la sorveglianza ed il soccorso in mare; "potenziando il dispositivo con la nuova operazione si spenderà di più". Non ci sono comunque fondi apposi-

ti stanziati per la missione che, ha spiegato Alfano, si finanzia "con i bilanci dei rispettivi ministeri; non siamo in presenza di una legge per cui serve una nuova copertura".

- Il punto - ha commentato Alfano - è che l'Italia rafforza la protezione della frontiera esterna e quando si calcolano i costi bisogna capire quali sarebbero i costi in assenza di questa missione.

Accanto all'operazione targata Italia, ci sarà il potenziamento di Frontex, con altri mezzi da impiegare nella vigilanza del Mediterraneo. E ora si guarda con maggiore fiducia al Consiglio europeo dei capi di Governo del prossimo 24 ottobre, nella cui agenda è entrata di prepotenza la questione immigrazione.

- Noi - ha sottolineato Letta - siamo di fronte ad un cambio epocale dell'immigrazione e questo impone un cambio radicale di normativa e di approccio a livello europeo e nazionale. Ma non possiamo aspettare i tempi delle istituzioni e del Parlamento europeo quando di mezzo ci sono vite umane. Dobbiamo - ha concluso - agire subito e per questo il governo ha deciso la missione umanitaria.

UE

Strategia in tre fasi, riflessione per il summit

BRUXELLES - Ci auguriamo "che gli Stati membri siano coerenti con le dichiarazioni di solidarietà" espresse al consiglio Affari interni dopo la tragedia di Lampedusa e ne diano dimostrazione al vertice. E' il 'mantra' che si recita in questi giorni dentro e fuori dalla sala stampa della Commissione Ue, in vista del summit del 24 e 25 ottobre. E' infatti nella sede del vertice, che si auspica trovi impulso una politica dell'immigrazione finalmente targata Europa, al di là di "polemiche", egoismi, e "frammentazioni". Una strategia comune per affrontare la sfida in tre fasi, come il commissario Cecilia Malmstrom non si stanca di ripetere, con obiettivi a "breve, medio e lungo termine". Iniziative articolate, da mettere in atto "tutti assieme". Un disegno che si auspica rientri "per intero" nell'agenda del summit, almeno sotto forma

di "piste di riflessione".

Nel breve periodo l'indicazione resta quella di un "Frontex irrobustito", impegnato in una grande operazione a copertura del Mediterraneo, verso il quale i 28 si impegnino attribuendo mezzi e risorse. Ma l'Agenzia di presidio dei confini, che da dicembre coordinerà anche la piattaforma per lo scambio di informazioni Eurosur, ha già esaurito il budget 2013. Dopo aver riallocato gli ultimi due milioni per estendere a fine novembre le attività di Hermes, ora si scervella su come trovare soldi o navi e aerei per rafforzarle. E nonostante il nuovo tragico naufragio di venerdì e l'appello di Malmstrom sull'"urgenza" di un contributo "concreto" dagli Stati membri, l'Italia si trova di nuovo sola a dare un segnale all'Unione con la missione "Mare sicuro".

Nel medio e lungo termine la

Sequestrata nave-madre

REGGIO CALABRIA - E' un peschereccio d'alto mare battente bandiera egiziana la nave-madre usata per lo sbarco di immigrati avvenuto l'altra sera a Reggio Calabria. L'imbarcazione è stata individuata dai militari della Guardia di finanza, che già erano sulle sue tracce. I 18 membri dell'equipaggio, tra cui alcuni adolescenti, sono stati fermati.

La grossa imbarcazione è stata individuata ai limiti delle acque territoriali, al largo di Capo Spartivento. Il peschereccio aveva trascinato il barcone con a bordo i 226 stranieri, la gran parte di nazionalità siriana, che poi sono stati trasbordati sui mezzi della Guardia di finanza e della Capitaneria di porto per raggiungere il porto di Reggio Calabria.

L'imbarcazione è stata scortata dai mezzi della Guardia di Finanza ed è attraccata nel porto di Reggio Calabria. I militari della Guardia di finanza hanno perquisito sia il mezzo che i componenti dell'equipaggio. Gli inquirenti ora stanno cercando di accertare se l'imbarcazione sequestrata sia servita anche per favorire l'arrivo di altri barconi con a bordo immigrati.

Commissione punta invece a chiudere accordi con i Paesi di origi-

ne e transito dei profughi, come già avvenuto col Marocco a giu-

gno, nel quadro delle cosiddette "partnership di mobilità". L'idea è quella di aprire nuovi canali di immigrazione legale, e al contempo siglare intese per la lotta ai network criminali, stabilendo regole chiare anche sui rimpatri. Un progetto che funziona sulla carta, ma che all'atto pratico in Paesi come Libia e Egitto, principali porti di partenza dei 'boat people', si scontra con situazioni di forte instabilità politica. E lo stesso accordo con la Tunisia, che solo qualche mese fa sembrava a portata, ora appare più lontano. Ma si insiste anche sulla necessità di una distribuzione, in modo solido, dei profughi, che devono poter arrivare in Europa in modo legale. E proprio per questo si riflette su come "provare a sviluppare" i principi della protezione internazionale, con richieste di asilo nei consolati e visti umanitari.



FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

REDAZIONE
Attualità
Angelica Velazco
Romeo Lucci
Arianna Pagano
Yessica Navarro

Cultura
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com

Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve

Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEÑO GRAFICO
Juan José Valente
italiano82@gmail.com

REDAZIONE EUROPA
Mariza Bafile (Caporedattrice)
mabafile2000@gmail.com
Giovanna Chiarilli
giovanna.7@gmail.com
Laura Polverari
anbirulau@hotmail.com
Juan Carlos Bafile
Lorenzo Di Muro

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofern71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Asistente de la Gerencia
Maria Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministrazione@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve
@voceditalia

La Voce d'Italia
Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guacaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250".

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNCRONOS, AISE,
GRTV, Migrant Press, Inform,
AGI, News Italia Press, Notimail,
ABN, 9 colonne.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni,
Emme Emme.



El Banco Central de Venezuela convocó a una subasta especial de divisas a realizarse en el Sistema Complementario de Administración de Divisas (Sicad) para personas jurídicas por un monto de 95.000.000 USD y para personas naturales 5.000.000 USD. Los sectores convocados: importadores de rubros navideños, alimentos, sector textil y calzado, importadores de bebidas, partes y repuestos del sector de bicicletas y sector informático y personas jurídicas del sector exportador que mantengan financiamiento con Bancoex.

Convocan oficialmente cuarta subasta del SICAD

CARACAS- Este lunes el Banco Central de Venezuela (BCV) convocó a una subasta especial de divisas a realizarse en el Sistema Complementario de Administración de Divisas (Sicad) para personas jurídicas por un monto de 95.000.000 USD y para personas naturales USD 5.000.000. La convocatoria está dirigida a personas naturales y jurídicas que estén debidamente inscritas en el Registro de Usuarios del Sistema Complementario de Administración de Divisas (Rusicad), que cumplan con los requisitos establecidos en la normativa que regula el Sicad y que no hayan participado en las sub-

astas Especiales de Divisas Nos. 01-2013, 02-2013 y 03-2013, convocadas en fechas 11/07/2013, 26/07/2013 y 20/08/2013, respectivamente, o que habiendo participado sus órdenes de compra no hubieren resultado adjudicadas, indistintamente del supuesto por el cual fuera presentada la respectiva Orden de Compra. En el caso de personas jurídicas el monto mínimo por orden de compra será USD 5.000, para las naturales el monto mínimo de la orden de compra será de USD 500 y el monto máximo de USD 2.500. En la subasta dirigida a perso-

nas jurídicas podrán participar importadoras de juguetes, puros naturales, alimentos y adornos navideños, fabricantes y ensambladoras de bicicletas, únicamente repuestos y piezas para ensamblaje de bicicletas; personas jurídicas de los sectores textil y calzado, únicamente materias primas e insumos para la confección, del sector informático (partes, repuestos y componentes). Además de importadoras de tabaco y bebidas (única- mente bebidas) y del sector exportador, que mantengan financiamiento con el Banco de Comercio Exterior, C.A. (Bancoex).

PRESENTARÁN

Presupuesto y Ley de Endeudamiento para 2014

Caracas- El Ejecutivo Nacional presentará esta semana el Presupuesto Nacional y la Ley Especial de Endeudamiento para 2014 ante la Asamblea Nacional que prevé recursos para distintos programas sociales que llevan adelante los despachos ministeriales y sus órganos adscritos, así como para los proyectos de inversión socio productivos que se llevan adelante.

El proyecto también prevé los ingresos que tendrá la Nación para el próximo período fiscal, donde se incluye la meta de recaudación de impuestos.

El presupuesto de 2013 estimaba a los impuestos no petroleros como la principal fuente de recursos, con un 53,9% del total, para representar 213.746 millones de bolívares; mientras que los ingresos petroleros estaban previstos en 83,179 millones de bolívares, un 21% del total.

De igual manera, el presupuesto total de 2013 alcanza los 396.406 millones de bolívares, cifra que representa un incremento de 33,09 % con respecto al presupuesto aprobado para 2012, que se situó en 297.836 millones de bolívares.

En dicha oportunidad la estimación de ingresos y gastos fue calculado con base a un precio promedio del petróleo de 55 dólares por barril, para mantener una visión prudente sobre las expectativas del mercado internacional de los hidrocarburos.

El presupuesto destinó más del 40% de sus recursos para la inversión social, destinados a los distintos programas que se mantienen para la atención de necesidades de la población venezolana.

MIN JUSTICIA

Allanan oficina de Alcaldía de Valencia

Caracas- El ministro de Interior y Justicia, Miguel Rodríguez Torres, anunció el allanamiento a la sede administrativa de la Alcaldía de Valencia, debido a la detención del alcalde, Edgardo Parra, por estar implicado en presuntos hechos de corrupción. El ministro, indicó que tras recibir constantes denuncias sobre una oficina paralela a la alcaldía que "cobrara por acelerar trámites, y otorgaba permisos", efectivos de contra inteligencia del Sebin comenzaron a realizar las investigaciones para determinar la veracidad de estos hechos de corrupción. Rodríguez Torres, señaló que una vez verificada la información por la vía de contrainteligencia, se coordina con el Ministerio Público, para iniciar investigaciones abiertamente sobre la oficina que estaba funcionando en ese sitio. Se determinó que el elemento vinculante en esa oficina, tanto con los que cobran y los que pagan es el ciudadano Edgardo Rafael Parra Guardia, hijo del alcalde de la ciudad de Valencia. Tras estos indicios de la investigación, efectivos de seguridad realizaron un allanamiento en la oficina paralela donde se encontraron documentos relacionados con 14 cooperativas y dos empresas privadas gerenciadas por Parra Guardia.

15 años de Experiencia

<p>Venezuela</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios. ✓ Apostilla de la Haya. ✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas. <p>Departamento Legal</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesoría - Redacción de documentos. ✓ Divorcios y Secesiones. ✓ Rectificación e inserción de partidas 	<p>Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita. ✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali. ✓ Aposille dell'Aia. <p>Departamento Legal</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesoría ✓ Sucesiones ✓ Derecho de ciudadanía ✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico. ✓ Otros países. Consultar
---	--

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO
CONSULTA GRATUITA

Caracas
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma
Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma
Teléfonos: +39332045877
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress



BREVES

Venezuela y Guyana aclararán impasse este jueves

A través de un comunicado oficial, el Ministerio para las Relaciones Exteriores anunció que este jueves 17 de octubre sostendrá una reunión con la diplomacia de Guayana para avanzar en la resolución de los últimos incidentes fronterizos entre ambos países.

Reza el comunicado que el pasado 11 de octubre de 2013, el Ministro del Poder Popular para Relaciones Exteriores, Elías Jaua Milano, y su homóloga la Ministra de Relaciones Exteriores de la República de Guyana, Carolyn Rodrigues-Birkett, sostuvieron una conversación telefónica con el fin de abordar los últimos incidentes fronterizos.

En ese sentido, ambos Ministros intercambiaron puntos de vista, en el ánimo de resolver por la vía diplomática cualquier diferencia existente entre las partes.

Posteriormente, acordaron, mediante nota verbal, celebrar una reunión este jueves 17 de octubre de 2013, en Puerto España, Trinidad y Tobago, a fin de avanzar en el diálogo bilateral, así como aclarar los temas relacionados con los incidentes antes mencionados y avanzar en el diálogo.

Voluntad Popular convoca el sábado a marcha contra la violencia

El dirigente de Voluntad Popular, Leopoldo López convocó a una manifestación para este sábado contra la inseguridad. "Que la indignación se convierta en una acción, este sábado protestemos en contra de la indolencia del Estado delincuente", indicó.

"Alcemos nuestra consciencia, salgamos a la calle este sábado y defendamos la vida de todos los venezolanos", precisó en una rueda de prensa este lunes, en donde además instó a la población a "castigar" con el voto al actual Gobierno. "Todos los venezolanos estamos indignados, protestemos para que todos los derechos sean para todas las personas (...) vamos a castigar al Gobierno con el voto por corrupto, indolente e ineficiente. Este Estado delincuente no puede durar 6 años", acotó.

Ampliarán planes anticontrabando para aumentar efectividad

El jefe del Estado Mayor Fronterizo, Wilmer Barrientos, señaló que en los últimos dos meses se han incautado un millón de litros de combustible y 300 toneladas de alimentos en la frontera con Colombia.

Aseguró que esos resultados se han logrado gracias a los operativos llevados a cabo como parte del Estado Mayor Fronterizo, cuyo fin es detener el contrabando de extracción de bienes básicos, entre otros objetivos.

Barrientos informó que medidas como la ampliación de los medios de comunicaciones en las fronteras, la articulación con el Ministerio de Alimentación de la distribución de los alimentos, la reactivación del sistema binacional de suministro de combustible en la frontera, así como del Safec, han permitido reducir el contrabando.

"Creemos que es necesario que la lucha no solo se quede en las fronteras, sino que tienen que venir aquí a las caletas (en Maracaibo) porque desde allí se fugan los alimentos", dijo.

PPT reitera su respaldo a solicitud de la Ley Habilitante

La organización política Patria Para Todos (PPT) ratificó este lunes su apoyo a la solicitud realizada por el presidente de la República, Nicolás Maduro, de una Ley Habilitante para luchar en contra de la corrupción y la "guerra económica".

"El mismo Presidente de la República señaló que uno de los elementos fundamentales de la Ley es la necesidad de una ética moral, política y honesta en el ejercicio de funciones públicas", dijo Vladimir Miró, miembro del secretariado de la organización, durante una rueda de prensa en la sede del partido, ubicada en Maripérez, Caracas.

De igual forma, consideró que la solicitud del mandatario es pertinente ante el "ataque constante de los sectores de la burguesía en contra de la economía del país".

Ventilarán en la AN más casos de corrupción

El diputado y miembro de la Comisión de Finanzas y Desarrollo Económico de la Asamblea Nacional, José Ávila, anunció este lunes que el Gobierno ha detectado a bandas implicadas en hechos de corrupción.

"La última que se detectó es la de un yerno vinculado a un dueño de banco que se dedica a canjear bonos de la deuda pública nacional por oro y tiene un club", dijo.

El Vicepresidente del Psuv, Diosdado Cabello, señaló que este martes se nombrará la comisión que revisará la Ley Habilitante

Cabello: En dos o tres semanas se aprobaría la Ley Habilitante

CARACAS- Tras su acostumbrada reunión de los lunes, el dirigente del Partido Socialista Unido de Venezuela (Psuv), Diosdado Cabello, señaló que este martes se nombrará la comisión que revisará la Ley Habilitante.

"En dos o tres semanas se aprobaría la Ley Habilitante (...) en la comisión que está encargada de estudiar la solicitud no hay diputados de oposición porque no tiene sentido", sostuvo Cabello.

"El temor que tienen con la Ley Habilitante, lo que tienen que dejar es que se de el debate", señaló Cabello. El dirigente psuvista desestimó los comentarios sobre los señalamientos de la oposición sobre "la compra de un diputado" para aprobar la Ley Habilitante.

"El día que se vaya a debatir la Habilitante si tenemos 100 votos tendremos 100 votos, si son 99 votos serán 99 (...) nosotros no vamos a caer en chantajes", dijo Cabello.

La lucha anticorrupción

El diputado también fustigó al gobernador de Miranda, Henrique Capriles Radonski, a quien calificó de corrupto.

"El Gobernador de Miranda dijo que tenía resguardado a Oscar López Colina. ¿Quién protege a un corrupto? Un corrupto", sostuvo.

El parlamentario aseguró que "en Venezuela hay una guerra económica dirigida por bastardos que no quieren al país".

"La oposición no ha dejado gobernar a Maduro un sólo día", continuó el diputado; quien aseguró que "hay una guerra económica, para que Maduro se canse pero él no va a aceptar chantajes (...) esta guerra no es



contra Maduro sino contra el país", criticó Cabello.

Caso del Alcalde de Valencia

El vicepresidente del Psuv, se pronunció al respecto de la detención del alcalde del Valencia Edgardo Parra Guardia, asegurando: "Nosotros no le tapamos aquí nada a nadie".

"Nosotros no defendemos a nadie que esté inmerso en casos de corrupción, al contrario que se hagan las investigaciones", aseveró Cabello al destacar que es necesario ser "serios y muy responsables" con este tipo de denuncias.

"La investigación dirá si ese señor es inocente o es culpable", dijo Cabello, quien cuestionó los pronunciamientos emitidos por voceros de la oposición sobre la detención de Parra.

"Corresponderá a la investigación determinar hasta dónde lle-

que el nivel de responsabilidad pero acompañamos todas estas investigaciones; todas, absolutamente todas", reiteró Cabello, quien además detalló que "fuimos informados de lo que está ocurriendo allí, de por qué se está investigando, de cuántas cosas incorrectas se han venido haciendo", dijo.

El diputado insistió en que dentro de las filas del partido de gobierno existe una purga constante para evitar que los corruptos afecten el ideal funcionamiento de la organización política.

Recordó que se tiene un caso pendiente con el alcalde del municipio Peñalver, en Anzoátegui, Axel Rodríguez, con respecto a una presunta corrupción, y que "que fue denunciado por el Psuv y electo con los votos nuestros".

Explicó que el Alcalde de Guanarito en Portuguesa, Abel Fernando Villalba, fue

denunciado por el Psuv.

"En la oposición llaman a los corruptos perseguidos políticos, y los que estaban aquí (chavismo) y se les descubre corrupción son bienvenidos en la oposición", sostuvo.

Elecciones 8-D

"Nosotros vamos a ganar la mayoría de las alcaldías (...) incluso el doble que las de la oposición", dijo Cabello. El presidente de la Asamblea Nacional comentó que "vamos a salir a defender el voto".

"Ellos (la oposición) dicen que a partir del 9 (de diciembre) va a haber un cambio de régimen, ojalá que no se vuelvan locos", añadió Cabello.

Cabello denunció que, presuntamente, la oposición tiene planes para "desconocer los resultados que ofrezca el CNE, en donde ellos perdieron porque ese es un libretto", señaló.

GOBERNADOR

Capriles: "Vivimos las consecuencias de un modelo que no sirve"

Caracas- El gobernador del estado Miranda, Henrique Capriles Radonski, aseguró que hay una crisis general en el país. "Todos nosotros estamos aquí para invitarlos a superar esa crisis. Cuando uno prende la televisión nos quieren meter un proyecto y un modelo que no funciona", sentenció. Durante la graduación del Plan Crecer, el mandatario señaló que "el mejor ejemplo de que no funciona, son los problemas sin solución a los que nuestro pueblo tiene que enfrentarse todos los días. Hace tres semanas que arrancaron las clases y todavía hay personas que no han podido comprar la lista de los útiles y los uniformes,

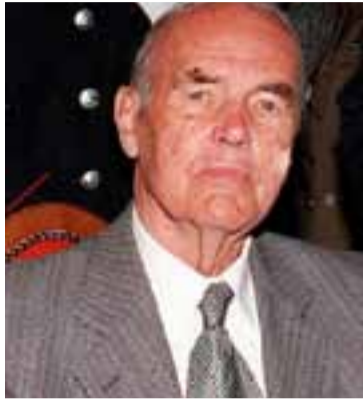
porque no les alcanza el dinero. Las madres lo saben. Compran la lista o la comida. Usted compra la comida o las medicinas. Esa es la realidad". Aseveró que quienes tienen que tomar las medidas para que la economía se levante, no lo hacen. "Frente a eso, tenemos que reaccionar. No podemos quedarnos de brazos cruzados. Frente a ese socialismo decadente tenemos la posibilidad de construir un progresismo inteligente y de futuro. Creemos en una Zamora, Miranda y Venezuela unida y de progreso. El otro modelo solo da créditos si perteneces a un partido político y si te pones la franela roja. Nosotros sí creemos en el

talento de nuestro pueblo, y por eso lo apoyamos".

El Gobernador de Miranda pidió a los representantes del Alto Gobierno que dejen que este país se levante y progrese. "Estamos viviendo las consecuencias de un modelo que no sirve. Somos la mayoría los que queremos una Venezuela de desarrollo. Los que no queremos un país de colas para comprar comida, los que estamos cansados de los apagones y de la inseguridad en las calles, debemos votar por el cambio el próximo 8 de diciembre. Aquí en Zamora ese cambio esta cerquita y con David García lo podemos lograr".

PRIEBKE

Neanche il paese natale in Germania vuole le sue spoglie



BERLINO - Le spoglie dell'ex capitano delle Ss Erich Priebke molto probabilmente non torneranno in Germania, come aveva suggerito il presidente della comunità ebraica romana Riccardo Pacifici. Hennigsdorf, città natale di Priebke pochi chilometri a nord di Berlino, non vede ragioni formali che possano portare la salma tanto a nord. Mentre per il governo tedesco non spetta certo all'esecutivo decidere dove e come verrà tumulato uno degli autori dell'ecidio delle Fosse Ardeatine, che il 24 marzo del 1944 costò la vita a 335 persone.

Le richieste per 'rimpatriare' Erich Priebke nel suo Paese d'origine si erano fatte pressanti nel fine settimana, dopo che l'amministrazione capitolina si era detta chiaramente indisponibile a dare sepoltura all'uomo che tanto aveva fatto soffrire i figli della città eterna.

- C'è solo una soluzione - aveva avanzato il presidente della Comunità ebraica romana, Riccardo Pacifici, intervistato dall'agenzia Dpa -: stando alla logica dovrebbe tornare nel Paese dov'è nato. E cioè in Germania. Dovrebbe essere seppellito nel suo luogo natale. Ma dall'amministrazione di Hennigsdorf, interrogata esplicitamente dalla stampa tedesca (che non racconta con particolare interesse la vicenda della morte di Priebke), è arrivato un secco 'no'. Non per ragioni sostanziali, almeno ufficialmente, ma per questioni formali. Il regolamento cimiteriale prevede la tumulazione solo per i residenti della cittadina del Brandeburgo, poco più di 25mila persone. Oppure per le famiglie originarie del luogo che già abbiano una tomba di famiglia. Nel caso di Priebke non sarebbe soddisfatta nessuna delle due ipotesi. Alle Fosse Ardeatine Erich Priebke agì "per obbedienza dovuta" verso i suoi superiori: ne è convinto il figlio dell'ex capitano delle Ss, Jorge che, in un'intervista, lancia una chiara provocazione, affermando che secondo lui il padre potrebbe essere seppellito "anche in Israele, così sono contenti...". Provocazione subito rispedita al mittente dallo Stato ebraico:

- Non merita alcun commento - si sono limitate a rispondere fonti del ministero degli Esteri israeliano. Raggiunto telefonicamente dall'Ansa a Bariloche, Jorge, 68 anni, non ha risparmiato gli attacchi.

La Giunta delle Immunità, dopo circa tre ore di dibattito, approva a maggioranza la relazione del presidente Dario Stefano. Il Pdl vota contro, mentre Lega e Gal risultano assenti

Decadenza Cav, ora lo scontro è sul voto palese

ROMA - Dopo oltre 3 ore di riunione, la Giunta per le Immunità del Senato approva a maggioranza la relazione del presidente Dario Stefano sul caso Berlusconi. Il Pdl vota contro, mentre Lega e Gal risultano assenti. Ma quello che era stato annunciato come un passaggio "assolutamente formale" del voto sulla relazione, diventa un'ennesima occasione di scontro tra Pd e Pdl.

- E' stato un non-dibattito - tuona Elisabetta Casellati (Pdl).

- Nella relazione ci sono state delle aberrazioni giuridiche - sbotta Lucio Malan.

- E' andato oltre quelle che erano le previsioni del regolamento - commenta Andrea Augello.

Il risultato è che comunque le 41 pagine di relazione lette tutte d'un fiato da Stefano vengono approvate e oggi, il presidente le presenterà al numero uno di Palazzo Madama Piero Grasso che poi dovrà convocare una conferenza dei capigruppo per calendarizzare il voto in Aula. Ma prima si dovrà sciogliere un altro nodo: quello dello scrutinio più o meno palese in Aula. Questione che dovrà essere affrontata oggi dalla Giunta per il Regolamento convocata per le 14.

E' vero che l'organismo parlamentare presieduto da Grasso ha all'ordine del giorno 19 punti, ma quello della richiesta del M5S di cambiare il regolamento del Senato per avere in Aula il voto palese è quasi certo che verrà affrontato. La commissione Affari Costituzionali del Senato non affronterà il tema della legge elettorale proprio per consentire ad Anna Finocchiaro e altri senatori come Do-

British denuncia l'Alitalia: riceve aiuti di Stato

FIUMICINO - La spada di Damocle degli aiuti di stato sull'operazione Poste-Alitalia. Mentre i soci sono riuniti in assemblea per varare l'aumento di capitale da 300 milioni, il concorrente British Airways e la stampa estera si scagliano contro il Governo italiano denunciando un ritorno al protezionismo. Il Governo rimanda al mittente. Ma Bruxelles fa sapere che "solo dopo la notifica delle misure adottate saremo in grado di valutare la loro compatibilità con le norme Ue sugli aiuti di Stato".

"Ci aspettiamo che la Commissione europea intervenga per sospendere questo aiuto manifestamente illegale" - afferma Iag, la holding che controlla British Airways, Iberia e Vueling -. Siamo sempre stati contrari ad ogni forma di aiuto statale. E' protezionismo, mina la competizione e favorisce quelle compagnie aeree in fallimento che non sono al passo con la realtà economica".

E anche il Codacons ha inviato un'esposto alla Commissione Ue denunciando il coinvolgimento di Poste Italiane come illegittimo aiuto di stato. Un'accusa simile arriva dal Financial Times, secondo il quale a Roma "il protezionismo industriale è tornato di moda".

Immediata la replica di Palazzo Chigi, che chiarisce:

"Non è protezionismo, ma il contrario", è un'operazione "per arrivare a negoziare la fusione con un partner internazionale in condizione di spuntare risultati positivi".

nato Bruno (Pdl) (componenti di entrambi gli organismi) di essere presenti in Giunta.

- Noi abbiamo chiesto che venga

cambiato il regolamento - osserva Michele Giarrusso - e faremo di tutto perchè la Giunta decida in questo senso.



In realtà, osservano Stefania Pezzopane e Giuseppe Cucca (Pd), non sarebbe necessario cambiare il Regolamento per avere il voto palese. Ci sono "importanti precedenti" che potrebbero essere fatti valere senza perdere troppo tempo a cambiare le norme che disciplinano la vita del Senato. Uno di questi è il caso Andreotti. E' vero che la sua era un'autorizzazione a procedere, spiegano alcuni tecnici, ma la legge Severino è alla sua prima applicazione e "non esistono norme che impediscano un'estensione a questa legge dell'interpretazione che all'epoca venne data dal regolamento". Un'interpretazione che venne chiesta e sostenuta dall'allora presidente del Senato Giovanni Spadolini con "il soccorso" in qualità di tecnico di Giovanni Pellegrino, allora presidente della Giunta per le Immunità.

- La posizione del Pd su questa materia - ribadisce il senatore Felice Casson - è chiarissima: noi siamo a favore del voto palese. La legge Severino - ricorda - era stata approvata proprio per garantire trasparenza nelle Aule parlamentari. Quindi il voto dovrebbe avvenire alla luce del sole.

Il presidente Grasso, interrogato sul punto dai cronisti, avverte:

- Noi ci atterremo ai tempi, ai modi e alle regole previste. Ma ci sono regolamenti che vanno adattati a tempi e esigenze di una politica più agile. Pensavamo di unificare il Regolamento con quello della Camera e trovare soluzioni univoche.

E alla Camera il voto su questo tema è previsto che sia palese.

DALLA PRIMA PAGINA

L.Stabilità: per Letta...

Taglio del cuneo fiscale, allentamento del patto di stabilità per incentivare gli investimenti dei comuni virtuosi, una riorganizzazione fiscale improntata all'equità e ai ceti più colpiti dalla crisi, e un nuovo passo per erodere il debito attraverso le dismissioni sono le quattro direttrici del provvedimento su cui, spiegano fonti parlamentari, Letta è determinatissimo a tenere fede. Purtroppo a guastare il rush finale, e, si lamenta il premier, a rendere la stesura "faticosa e difficile" sono le continue anticipazioni con dati "fuori bersaglio" che però creano allarme e levate di scudi di partiti e parti sociali.

- I conti sono in ordine, facciamo una manovra improntata alla crescita e dopo anni, anche se le risorse non sono enormi, dobbiamo decidere come investire e non dove tagliare - è il ragionamento con cui il presidente del consiglio frena sulle preoccupazioni di ministri e sindacati.

Ma c'è un motivo per cui Letta insiste con tutti i ministri, a partire da Saccomanni, a fare il lavoro migliore possibile. Per la prima volta dopo anni, sottolineano ambienti vicini al premier, "i conti sono in ordine" e la legge di stabilità la scrive il governo, in un confronto con le parti sociali e i partiti, "e non Bruxelles".

Certo, il fiato corto con cui l'esecutivo si è trovato a definire il provvedimento, scontando i giorni persi nella crisi politica, fa sì che il Parlamento, fermi restando i saldi, potrà approfondire e migliorare la legge nella parte sulle coperture. Ma non negli obiettivi che Letta vuole di crescita e di sviluppo per cominciare ad attenuare la morsa della crisi tra i lavoratori e le imprese.

Renzi tira dritto...

Tanto che Guglielmo Epifani è sceso in campo in prima persona per evitare strappi. Le acque, in effetti, con la partita congressuale alle porte, restano agitate. Il sindaco ex rottamatore continua a fare la sua partita ("non sto in fila come al supermercato") e i suoi avversari lo accusano di pensare più a Palazzo Chigi che al Pd.

- Il nostro congresso non può diventare un avvisio di sfratto al premier - dice Beppe Fioroni, che invita Renzi a proporre la presidenza dei Dem a Enrico Letta. Il tutto mentre viene ufficializzata la spaccatura a metà dei gruppi parlamentari Dem, con 165 tra deputati e senatori che sottoscrivono a sostegno della candidatura di Gianni Cuperlo. Una situazione complicata, con diversi temi caldi all'attenzione del Parlamento a partire dalla legge di stabilità, tema sul quale Epifani è al lavoro da tempo.

L'obiettivo del segretario è di fare squadra: ne ha discusso in una riunione alla sede del Pd con il ministro per i Rapporti con il Parlamento Dario Franceschini, il viceministro all'Economia, Stefano Fassina e il responsabile economico del Pd Matteo Colaninno. I Dem vogliono ottenere un allentamento del patto di stabilità e impedire eventuali tagli sul fronte della sanità. Ma sono diversi i fronti aperti. A partire da quello della legge elettorale (con Roberto Giachetti che continua il suo sciopero della fame e fa proseliti sul web) sul quale si rischia un pesante scontro

all'interno del partito.

Renzi e i suoi, infatti, temono che dietro al modello 'ispanico' del quale si è parlato nei giorni scorsi si nasconda un trappolone volto a bloccare la sua corsa approvando con un sistema fortemente proporzionale che con ogni probabilità riproporrebbe il copione delle larghe intese. Sul tema della riforma elettorale, oggi al Pd ci sarà un incontro con Epifani, i capigruppo di Camera e Senato e con gli esponenti delle varie anime del partito: obiettivo, evitare tensioni nella riunione del gruppo parlamentare del Senato che si terrà sempre oggi sulla legge elettorale. E non manca chi, dopo la sua uscita a Bari, chiede al sindaco di Firenze di uscire allo scoperto.

- Bisogna che Renzi - avverte Alfredo D'Atorre, bersaniano e responsabile riforme Pd - si pronunci da subito su come trovare un accordo al Senato perché lì va fatta la riforma o con il Pdl o con il Movimento cinque stelle altrimenti non c'è maggioranza.

Altro tema caldo resta quello dell'amnistia. Questa sera Epifani incontrerà i componenti delle commissioni giustizia di Camera e Senato. Un incontro già previsto per fare il punto dopo il messaggio del capo dello Stato alle Camere e anche in vista dell'audizione di giovedì prossimo del ministro Anna Maria Cancellieri in commissione a Montecitorio.

Barack Obama convoca i leader del Congresso per trovare un accordo che eviti la catastrofe del fallimento del Governo federale

USA, senza un accordo giovedì arriverà il default

WASHINGTON.- Spiragli di intesa sull'orlo del baratro. "Al Senato ci sono progressi, vedremo quanto reali. Ma se i repubblicani non mettono da parte alcune loro preoccupazioni, abbiamo buone possibilità di arrivare al fallimento". Barack Obama riconosce il lavoro positivo alla Camera Alta, dove nelle ultime si profila un possibile accordo su debito e shutdown. Tuttavia non usa mezze misure e ammonisce il Grand Old Party che stavolta sta giocando davvero con il fuoco.

Lancia il suo avvertimento, schiaccia il tasto dell'allarme rosso, facendo il volontario, con tanto di grembiule, in questo Columbus Day alla Martha's Table, una storica mensa di Washington che ha sfamato generazioni di poveri. Attacca la destra, circondato da impiegati statali rimasti senza lavoro, un'ora dopo aver ripreso in mano l'iniziativa convocando i leader del Congresso alla Casa Bianca. Un vertice cruciale - posticipato per concedere più tempo ai negoziatori - per trovare un accordo generale a una manciata di ore dalla fatidica data del 17, quando potrebbe scattare il default della più grande economia al mondo dalle conseguenze devastanti.

Annunciando la riunione, Obama stesso ha però ribadito che non è disposto a pagare alcun "riscatto" e che il Congresso deve fare il suo mestiere. Detto questo, nelle ultime ore si sono fatti importanti passi avanti al Senato, dove il capo dei democratici Harry Reid ha presentato una proposta al suo omologo, il presidente dei Senatori repubblicani Mitch McConnell, che lega le due questioni centrali: lo shutdown e il debito.

In pillole, la maggioranza de-

Lo spettro del default Usa incombe sul mondo

NEW YORK- Gli occhi del mondo sono puntati su Washington e sul tetto del debito statunitense a meno di due giorni dal possibile default. La convinzione è che se l'economia americana può 'sopravvivere' allo shutdown, un default rischierebbe di essere 'fatale'. E non solo per gli Stati Uniti ma per il mondo intero. Il timore è quello di un effetto domino, di una nuova Lehman Brothers e, soprattutto, di una nuova recessione che oggi arriverebbe in un momento di debolezza della ripresa globale, con anche i Paesi emergenti in frenata. Uno shock che - secondo alcune stime - potrebbe 'bruciare' 4,2 punti di pil in un anno, ovvero decisamente di più della crescita economica americana stimata dal Fondo Monetario Internazionale (Fmi) al +1,6% nel 2013 e al +2,6% nel 2014. I Paesi che finora hanno fatto default hanno visto ridursi l'accesso ai mercati internazionali e si sono trovati a pagare tassi di interesse più elevati per i due anni successivi. Il caso americano sarebbe decisamente più complesso, considerando che i Treasury sono vitali per il funzionamento del mercato finanziario globale. Gli Stati Uniti hanno 12.000 miliardi di dollari di debito in circolazione, usato dalle banche per garantire i finanziamenti a breve termine: in caso di default questo mercato si bloccherebbe e l'eventuale crisi americana si allargherebbe a macchia d'olio all'economia mondiale.

Wall Street continua il proprio pressing sul Congresso per un accordo che eviti un default dalle conseguenze inimmaginabili, e si mette ai ripari iniziando a 'scaricare' titoli di Stato americano a breve scadenza. E mette in guardia: anche se, in assenza di un accordo, le autorità decidessero di privilegiare il pagamento dei bond per evitare il default, questo non allenterebbe la tensione sui mercati perché significherebbe sospendere altri pagamenti vitali al funzionamento dell'economia, come i benefit federali che alimentano i consumi, motore della crescita americana rappresentando il 70% del pil.

Un default arriverebbe inoltre su un'economia già appesantita dallo shutdown, che farà sentire i suoi effetti sul pil del terzo e del quarto trimestre. In un quadro di incertezza, l'unico punto fermo sembra essere per i mercati globali la Fed: lo shutdown e il debito sembrano infatti assicurare, secondo gli operatori, che gli aiuti all'economia saranno prolungati.

mocratica punta alla riapertura dello Stato Federale sino al 31 dicembre e allo sfondamento del debito sino a tutto il 2014. In cambio, concederebbe alla destra alcune piccole modifiche sull'applicazione della Obamacare, come il rinvio di alcune tasse e la richiesta che chi gode dalla

riforma sanitaria possa subire un controllo fiscale delle proprie entrate. Un'ipotesi che sulla carta potrebbe essere accettata dai senatori conservatori, certamente più moderati dei loro colleghi alla House of Representatives. Tanto che Harry Reid si è detto "molto ottimista". Lo stesso il

repubblicano Mitch McConnell. Ed è possibile che la loro bozza d'accordo possa essere presentata direttamente al presidente durante il vertice. Se ci sarà questa intesa, la palla inevitabilmente passerà allo Speaker, John Boehner. È lui, com'è stato nelle ultime settimane, che avrà il pallino della situazione. A quel punto si troverà di fronte al dilemma: o dire sì all'intesa raggiunta dalla Camera Alta - ma vorrebbe dire umiliare il suo gruppo, chiedendogli di fatto la ratifica di un lavoro fatto da altri - oppure far saltare il tavolo. E spinto dalle pressioni dei deputati estremisti del Tea Party, far votare un invio di sole sei settimane del debito, senza alcun cenno allo shutdown. Sarebbe una sorta di sfida al Senato che ha già detto di non essere disposto a votare una cambiale in bianco di questo tipo. Più probabile appare l'ipotesi intermedia: la House potrebbe limare l'accordo pur di imporre il proprio imprimatur e rinviare al Senato per il voto finale. Detto questo, il tempo scorre veloce: al default mancano meno di 48 ore, un tempo che secondo gli ottimisti, per la politica di Washington, è una vita. Tuttavia, la borsa di Wall Street, in calo con lo spettro del default, comincia a dare segni di preoccupazione. Per non parlare dei danni che questo stallo ha già provocato all'economia americana: è notizia che le banche americane hanno già iniziato a disfarsi dei titoli del debito a breve termine, finora considerati un investimento di base, sempre più timorose che il Congresso non riesca a trovare un accordo sul debito. E la sfiducia, com'è noto, rischia di contagiarsi rapidamente.

(Marcello Campo/ANSA)

AFGHANISTAN

Bomba contro i militari italiani: nessun ferito

ROMA.- Un ordigno è esploso oggi al passaggio di un convoglio di militari italiani in Afghanistan: solo danni al mezzo, nessun ferito. Lo riferiscono fonti del Comando del Contingente.

I fatti si sono verificati ieri mattina, alle ore 11.30 locali (le 9 italiane), quando un'unità della Transition Support Unit Centre (TSUC), mentre svolgeva un'operazione di "route clearance" per il controllo e la messa in sicurezza degli itinerari percorsi dai convogli militari, è stata coinvolta dall'esplosione di un ordigno improvvisato. L'attentato è avvenuto a 9 chilometri a sud-ovest di Shindand. Il secondo dei veicoli della colonna, con a bordo gli specialisti della Task Force Genio del 5 reggimento genio guastatori di Macomer (Nuoro), "ha riportato lievi danni e non si sono registrati feriti tra i militari", riferiscono fonti del contingente. L'area dell'attentato è stata cordinata e messa in sicurezza dagli altri componenti della pattuglia composta dai paracadutisti del 183esimo reggimento "Nembo" di Pistoia.

SIRIA

Liberati 4 dei 7 cooperanti della Croce Rossa

DAMASCO.- È salito a 27 uccisi il bilancio dell'esplosione di un'autobomba oggi nella provincia di Idlib, nel nord-ovest della Siria. Lo scrive il sito libanese Nayar.org, citando "fonti siriane" e precisando che l'attentato è avvenuto nella cittadina di Darkush. L'esplosione, riferisce l'ong Osservatorio nazionale per i diritti umani in Siria (Ondus), è avvenuta nel mercato della cittadina e ha provocato anche decine di feriti, alcuni dei quali sono in condizioni critiche. Tra i morti, aggiunge l'Ondus, vi è anche un bambino.

Quattro dei sette operatori della Croce rossa internazionale sequestrati in Siria sono stati liberati e sono "sani e salvi". Lo ha detto il portavoce della Ccir a Damasco Simon Schorno, citato dal Times.

"Il premio Nobel per la Pace avrei dovuto riceverlo io", lo ha affermato, scherzando, il presidente siriano Bashar al Assad, in una conversazione col quotidiano libanese al Akhbar, vicino al movimento sciita Hezbollah, alleato dell'Iran e presente con le sue milizie in Siria a fianco delle truppe lealiste. In un'intervista pubblicata in modo discorsivo da al Akhbar, e concessa a Damasco al giornalista Elie Shalhub, Assad commenta la recente decisione di premiare col Nobel per la pace l'Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche (Opac): "Quel premio sarebbe dovuto esser mio", ha detto.

GRAN BRETAGNA

Armato di coltello tenta di entrare a Buckingham Palace

LONDRA.- È stato arrestato a Londra un uomo che, armato di coltello, ha tentato di entrare a Buckingham Palace. Lo ha reso noto la polizia londinese. Il 44enne è stato fermato ieri verso le 11.30, ora di Londra, mentre cercava di introdursi nel Palazzo Reale attraverso il cancello nord.

È stato arrestato con l'accusa di essersi introdotto in un luogo protetto e per il possesso di un'arma, ha reso noto ancora Scotland Yard. Al momento della tentata irruzione, la Regina non era a Palazzo, hanno fatto sapere da Buckingham Palace, precisando che non saranno rilasciati altri commenti a riguardo. La polizia ha specificato che il coltello è stato trovato solo durante la perquisizione del fermato e che nessuno è rimasto ferito durante l'incidente.

CROAZIA

Assemblea parlamentare Nato condanna il regime Assad

ZAGABRIA.- La condanna del regime siriano per lo spargimento di sangue e le molte vittime che sta provocando la guerra civile, l'invito ai Paesi occidentali a non ritirare le sanzioni all'Iran finché non dimostrerà di non sviluppare armi nucleari e la continuazione della "politica delle porte aperte" per i Balcani occidentali. Sono queste le principali e più importanti decisioni della sessione annuale dell'Assemblea parlamentare della Nato, conclusasi ieri a Dubrovnik, in Croazia.

Le risoluzioni e le raccomandazioni di politica generale saranno inoltrate al Consiglio della Nato, al segretario generale e ai governi degli Stati membri, e avranno un importante impatto sulla formulazione della politica del Patto Atlantico nel prossimo periodo e sulle decisioni che verranno prese al vertice della Nato in programma nel 2014

a Londra.

Nonostante l'opposizione della Russia, che all'Assemblea parlamentare della Nato partecipa come osservatore associato, la risoluzione approvata dagli Stati membri sulla Siria esprime una dura condanna del regime di Bashar al-Assad, anche per l'uso di armi chimiche lo scorso agosto contro la popolazione civile. I 268 delegati dei parlamenti dei Paesi membri della Nato hanno, infatti, adottato un testo che vede il regime "responsabile di attacchi brutali contro i civili", invitando nel contempo il governo di Damasco e l'opposizione a "partecipare alla conferenza di pace a Ginevra".

L'Assemblea è inoltre dell'opinione che i Paesi occidentali, per quanto dovrebbero aprire un dialogo con l'Iran e il nuovo presidente Hasan Rohani, "non dovrebbero abolire le sanzioni finché Teheran non faccia

tutti i passi necessari per dimostrare verosimilmente di non sviluppare un programma nucleare a fini bellici". È stato espresso anche l'appoggio ai preparativi per la missione consultiva della Nato in Afghanistan, denominata Resolute Support, che dovrebbe subentrare alla missione Isaf dopo il ritiro del contingente internazionale da quel Paese nel 2014. "Per trovare una soluzione politica in Afghanistan è necessario avere un dialogo anche con i talebani - sostiene la risoluzione dell'Assemblea - ma solo se interromperanno tutti i rapporti con i terroristi e se rispetteranno la Costituzione del Paese". Preoccupazione è stata espressa per la "situazione politica instabile in Bosnia e le tensioni in Kosovo", ribadendo però che il Patto atlantico intende mantenere la "politica delle porte aperte per i Paesi dei Balcani occidentali".

Gli Azzurrini vincono a Genk e rilanciano alla grande le loro ambizioni di qualificazione: un gol del centrocampista del Watford regala i tre punti alla squadra di Di Biagio.

Battocchio firma la vendetta italiana contro il Belgio

ROMA - L'Italia Under 21 segna quasi subito e vince, perché dimostra di poter lottare e soffrire, di saper stringere i denti e di essere in grado di tenere testa ai pari età del Belgio, che l'avevano schiaffeggiata a Chieti con un sonoro 3-1.

Un gol dell'italo-argentino Battocchio, che gioca nel Watford di Zola, e un super-Bardi regalano un successo che vale oro e permette agli azzurrini di agganciare a 6 punti i ciprioti, nel Gruppo 9 di qualificazione europea.

Sotto il diluvio di Genk va in scena una partita divertente, ricca di episodi, giocata su ritmi molto elevati e caratterizzata dalla rete dopo soli 240 secondi Cristian Battocchio che capitalizza uno schema su angolo di Viviani e correzione di Zappacosta, per battere il portiere belga Coosemans.

L'Italia, malgrado il vantaggio, non commette l'errore di chiudersi e continua a pungere, nel tentativo di raddoppiare,

magari sfruttando gli spazi concessi dai padroni di casa, costretti a sbilanciarsi. Al 14' Viviani sfiora il raddoppio e, poco dopo la mezz'ora, una bella verticalizzazione di Battocchio per Belotti sorprende la retroguardia belga, ma non Coosemans, che chiude con grande tempestività.

Il Belgio attacca spesso a pieno organico, sceglie una condotta di gara molto aggressiva, in tentativo di non concedere respiro all'Italia, tuttavia manca la lucidità nelle file della formazione guidata dal ex centrocampista di Udinese e Parma, Johan Walem.

Nella ripresa, il Belgio preme di più sull'acceleratore e costruisce la palla-gol più limpida al quarto d'ora, quando Bardi è costretto a compiere un vero e proprio miracolo su Npoku, che conclude da pochi passi, sulla carambola del pallone Antei salva ancora.

La pioggia aumenta d'intensità e gli

azzurri si trasformano in veri e propri guerrieri, che lottano su ogni pallone e concedono sempre meno spazi agli avversari. Un altro salvataggio di Bardi, a soli 7' dalla fine, regala il successo agli azzurri che, nei minuti finali, limitano i rischi.

"Sapevamo che sarebbe stata una partita difficile, ho avuto una risposta importante dai ragazzi e su questo non avevo dubbi - è stato il commento di Gigi Di Biagio, ai microfoni della Rai, a fine partita -. Sono contento per le risposte che mi hanno dato. Nel secondo tempo ci siamo un po' rintanati, ma avremmo anche potuto raddoppiare. La differenza, rispetto all'andata, è stata nella gestione del gol. Io ho sempre pensato che possiamo arrivare al primo posto nel nostro girone, la partita di stasera era un crocevia importante. Abbiamo sofferto forse per il minutaggio che mancava nelle gambe dei giocatori".

NAZIONALE

Prandelli sfida Armenia e polemiche: "Sembra di essere già al Mondiale"

NAPOLI - Il Mondiale dell'Italia è già cominciato. Lo assicura Cesare Prandelli, e non perché la qualificazione è in tasca da un mese e la partita di oggi con l'Armenia chiude il girone offrendo agli azzurri la possibilità di piazzarsi in pole position in Brasile, da testa di serie.

"Abbiamo vissuto una settimana ricca di distrazioni e piena di polemiche: evidentemente si sente già aria di Coppa del Mondo", dice ironico il commissario tecnico alla vigilia del match del San Paolo. Al quale non sfugge a dire il vero che il motivo del contendere è sempre stato Balotelli. L'aveva sperimentato all'Europeo, quando disse che della nazionale interessa poco, tranne poi i grandi clamori sotto tornei ufficiali. "Ci siamo abituati, questa volta a qualificazione ottenuta si sono anticipati i tempi - la considerazione di Prandelli - Però non tirate fuori il luogo comune della nazionale pronta a esaltarsi in situazioni del genere: l'Italia gioca per, non contro...".

Non avverte il rumore dei nemici, come direbbero Mourinho o Conte, anche se le accuse della senatrice Rosaria Capacchione e di don Manganiello contro Balotelli a margine della testimonianza anticamorra a Quarto non sono passate senza ferire. Non sarà tuttavia per quello se Balotelli resterà in panchina, e senza neanche la possibilità di twittare.

"Non so se è pronto, è migliorato: si è allenato ieri bene, non ha più dolori di pancia ma vediamo", la dichiarazione del ct prima di schierare SuperMario tra le riserve e Osvaldo titolare in una nazionale tutta rinnovata rispetto a Copenaghen. A fine allenamento nessuna formazione ufficiale, nonostante l'intenzione annunciata. Marchetti avrà una chance tra i pali al posto dell'incerto Buffon di venerdì ("ma Gigi è Gigi e io so bene quale è il mio ruolo").

La difesa sarà cambiata al cento per cento, con Abate, Bonucci, Astori e Pasqual. A centrocampo rientra Pirlo, confermato Montolivo, Aquilani partirà da titolare. Occhi puntati però sul campionato del San Paolo, Insigne, esterno di attacco con Florenzi per una strana coppia sull'asse Roma-Napoli. Ad applaudirli domani ventimila spettatori. "Ci avete criticato per la stanchezza di alcuni giocatori, e io cambio molto", sottolinea Prandelli. Fresco Balotelli non è proprio, visti i cinque giorni senza allenamento tra dolori muscolari, gastroenterite e polemiche furiose. "Il nostro è un rapporto paterno, tra grande amore e grandi incazzature", taglia corto Prandelli, preoccupato piuttosto ora di non sottovalutare l'Armenia. "Hanno ancora la possibilità di raggiungere il secondo posto e sperare nello spareggio - ricorda - noi dobbiamo vincere per avere la certezza di essere teste di serie al Mondiale. E per l'orgoglio di essere una squadra che ha costruito molto, e sempre col gioco".

L'orgoglio di ieri è anche quello di aver vissuto la giornata di Quarto. "Mi rimane dentro il sorriso dei bambini - dice Prandelli - Hanno il diritto di vivere la loro libertà". Al ct azzurro, lontano dal Mondiale e nel pieno delle polemiche, basterebbe il diritto a una vittoria.

MOTORI

Valentino Mini vola sotto la pioggia in Italia

CARACAS - Il pilota italo-venezuelano Valentino Mini ha festeggiato nel migliore dei modi il suo settimo compleanno: con una vittoria fenomenale sotto la pioggia. Mini ha partecipato al campionato 'Championkart 2013' dove si è laureato campione.

Valentino ha partecipato a questa competizione difendendo i colori della scuderia 'The Red Bull Racing Team'. Alla prova hanno partecipato 30 piloti provenienti da diversi angoli del mondo, con un'età compresa tra i 6 ed i 9 anni.

Il 'Vale' ha messo in mostra tutto il suo talento sotto l'acquazzone che si è abbattuto sulla pista Azzurra di Jesolo. Mini ha lottato non solo con la pista bagnata ma anche con le basse temperature. La grande prova del pilota italo-venezuelano ha attirato l'attenzione dell'ex pilota di Formula 1 Giancarlo Fisichella, uno dei primi a complimentarsi con il giovane talento.

"Sono felice di questa vittoria, è una categoria molto difficile per me, poi ci si è messa anche la pioggia, che mi ha costretto a stare più attento nelle curve giacché montavo le gomme slick", spiega il talento italo-venezuelano. (fds)



ATLETICA

A Caracas la prima corsa notturna

CARACAS - Il fascino della corsa in notturna ha ammaliato sabato la città di Caracas, la prima edizione della 'Samsung NightRun' che si è disputata su un circuito del Municipio di Chacao. La gara è stata vinta dal cubano Norbert Gutiérrez con un tempo di 14:53 e tra le donne la prima a tagliare il traguardo è stata Raquel Agudelo con un crono di 17:43.

A fine gara l'atleta cubano ha parlato della sua esperienza: "Mi sono sentito abbastanza bene con il percorso ed il mio rendimento. All'inizio ero preoccupato per la mia performance a causa del raffreddore. - Ha poi aggiunto l'atleta isolano - "L'organizzazione è stata formidabile, non ci poteva essere di meglio. Complimenti". Mentre l'atleta del Club Mentor Express ha così commentato la sua vittoria: "Sono felice per aver vinto, è la prima volta che corro di sera. Mi sono sentita bene, comoda ed il clima era favoloso, forse sarà stato per il fascino della notte!". Tra i runners partecipanti troviamo anche la merideña Johanna Navarro che ha tagliato il traguardo dopo 40 minuti: "E' stato favoloso correre di sera, mi è piaciuto tantissimo. Se mi chiedessero di rifarla parteciperei nuovamente". Nella zona d'idratazione troviamo anche

Luis Torres che ha effettuato il percorso di 5 km in 37 minuti: "Fenomenale, bellissimo percorrere le strade di Caracas di sera. Dovrebbero esserci più corse di questo genere".

Daniel La Bruna, che ha corso la gara senza essere iscritto, solo per fare compagnia alla fidanzata, ci racconta: "Peccato che non sono riuscito ad iscrivermi, sennò il mio tempo era stato abbastanza buono (17:20 ndr). Correr di sera col buio, il fresco della sera mi piace, trovo affascinante l'atmosfera, la strada sotto i miei piedi, gli incitamenti attorno a me, le luci. Mi sembra di essere un pazzo che vaga senza meta solo e perso nei propri pensieri, a gustarsi le strade della città dopo una giornata di lavoro". Daniele ha dovuto attendere un po' per la sua ragazza ma ci racconta che la prossima volta starà in campana per potersi iscrivere e ricevere anche lui la sua medaglia di partecipazione. All'edizione 2013 della 'Samsung NightRun' hanno partecipato circa 4.000 runners tra iscritti e non iscritti. A fine gara gli atleti hanno potuto drenare l'adrenalina della gara con la musica dei Caramelos de Cianuro che per 45 minuti hanno divertito i presenti.

FDS

L'agenda sportiva

Martedì 15

- Baseball, giornata della Lvbp
- Calcio, qualificazioni mondiale: Italia-Armenia

Mercoledì 16

- Baseball, giornata della Lvbp

Giovedì 17

- Baseball, giornata della Lvbp

Venerdì 18

- Baseball, giornata della Lvbp
- Calcio, anticipo Serie A: Roma-Napoli

Sabato 19

- Baseball, giornata della Lvbp
- Calcio, anticipi Serie A
- **Calcio Giornata Serie B**

Domenica 20

- Baseball, giornata della Lvbp
Moto, Gran Premio Giappone



Il nostro quotidiano

Marketing



A cargo de Berki Altuve

9 | martedì 15 ottobre 2013

En este segundo semestre del año las Caimaneras Coca-Cola de Fútbol estarán en la capital y el cierre será en Puerto Ordaz

Las Caimaneras Coca-Cola de Fútbol

CARACAS - El Sistema Coca-Cola de Venezuela, integrado por Coca-Cola Servicios de Venezuela y Coca-Cola FEMSA de Venezuela, incorpora la disciplina de fútbol a su programa Caimaneras Coca-Cola, que ofrecerá clínicas sobre la práctica de este deporte a jóvenes venezolanos entre 7 y 16 años de edad, como parte de su plataforma de Responsabilidad Social Empresarial que busca la promoción de estilos de vida activos y saludables, enmarcado en su filosofía de Viviendo Positivamente. La empresa dictará en la comunidad -con toda la experiencia previa del béisbol- 35 novedosas clínicas, de la mano de futbolistas profesionales de la Fundación Fortade (Fundación Forjadores de Talento Deportivo). En esta primera fase serán atendidos 2.800 niños.

Para el 2013, esperamos la participación de unos 2.800 niños y jóvenes en las clínicas de fútbol", destacó Walewska Miguel, Gerente de Asuntos Públicos y Comunicaciones de Coca-Cola Servicios de Venezuela.

Las Caimaneras Coca-Cola de Fútbol estarán en Caracas entre los días lunes 14 y jueves 17 de octubre en las siguientes locaciones, martes 15: Cancha "Calasanz"



a las 9 am y Cancha "Pedro Febles" a las 4 pm; miércoles 16: Cancha "Polideportivo Rafael Vidal" con niños de Olimpiadas Especiales a las 9:00 am y Cancha "Polideportivo Rafael Vidal" a las 4 pm; y jueves 17: Cancha "Polideportivo La Gran Parada" a las 9 am.

En un trabajo conjunto entre la Fundación Fortade -con sede en Maracaibo, conformada por un equipo multidisciplinario de profesionales del deporte- y el Sistema Coca-Cola de Vene-

zuela, se efectuarán en total 35 clínicas deportivas en el país (7 en cada ciudad), visitando Maracaibo, Caracas, Valencia, Barcelona y Puerto Ordaz. Las Clínicas, brindan a niños y adolescentes las técnicas teóricas y prácticas básicas del fútbol, sembrando la motivación de convertirse en grandes jugadores, al tiempo que incorporan información sobre la necesidad de vivir activos y saludables, premisa sobre la cual se erige la plataforma Viviendo Positivamente.

Las Caimaneras Coca-Cola de Fútbol son clínicas deportivas totalmente gratuitas, tienen una duración de tres horas y capacidad para unos 80 participantes por actividad. Con el lanzamiento de este nuevo proyecto, Coca-Cola Servicios Venezuela y Coca-Cola FEMSA consolidan su compromiso diario con la promoción de un estilo de vida activo y saludable, vinculándose a un deporte como el Fútbol que despierta emociones y grandes retos en Venezuela.

NOVEDADES

Vive una experiencia llena de Rock

El domingo 20 de octubre, Club Social trae a la Plaza Alfredo Sadel, de Las Mercedes, un evento musical en el que sus fanáticos y amantes de la música, disfrutarán de las bandas venezolanas Los Mesoneros y La Vida Bohème, además actividades lúdicas y de esparcimiento. Octavio Piccinato, gerente de marca de Club Social, afirmó que la intención de este nuevo encuentro es llevar experiencias musicales inconfundibles a los seguidores de la galleta.

Para vivir esta experiencia debes ingresar al Facebook de la marca: Club Social Venezuela e inscribirte en la pestaña en facebook.com/clubsocialve. Entérate de más noticias siguiendo en Twitter @clubsocialve y en Instagram clubsocialve.

Nike celebra los 30 años de Air Pegasus



Por más de tres décadas, el Nike Air Pegasus ha evolucionado año tras año para convertirse en un pilar de confianza para los corredores, un calzado que se adapta constantemente a sus necesidades ganándose su inquebrantable lealtad. Ahora, el nuevo Air Pegasus + 30 se basa en su fuerte herencia pero con la tecnología moderna en esta edición más ligera.

Las mejoras se centran en tres zonas de ajuste: delantero, parte media del pie y el talón. Estratégicamente colocado en un interior sin costuras y una sensación ultraligera. La ingeniería de malla Nike proporciona apoyo específico y una mejor transpiración, mientras que la unidad Nike Zoom en el talón ofrece una amortiguación ligera y de gran eficacia. El talón interior envuelve firmemente la parte posterior del pie.

Plumrose lanza nueva campaña

Desde este 13 de octubre, Plumrose presentará al país una nueva propuesta, la plataforma interactiva www.siguenlosano.com, a través de la cual la marca ofrecerá al público consejos, tips e interacción con expertos sobre salud, bienestar, nutrición y vida activa, para reforzar aún más el compromiso con sus consumidores y la calidad de vida de todos los venezolanos.

"Desde sus inicios, Plumrose se ha preocupado por contribuir con la buena alimentación del venezolano, ofreciendo productos que no solo se destacan por su sabor, sino que también, aportan nutrientes que son necesarios para el correcto desarrollo del organismo. Con esta nueva propuesta, queremos ir más allá, queremos acercarnos más al consumidor, ese que se ocupa por sentirse bien, queremos apoyarlos en esta tarea para que logren ese bienestar integral que tanto desean para ellos y para su familia", comentó Carlos Muracciole, Gerente de Mercadeo de Plumrose Latinoamericana.



LANZAMIENTO

Los 5 nuevos uniformes de Los Leones

Caraca- SBS Sports Business y sus marcas asociadas, CAPI y EPK en marco de un fastuoso desfile en las instalaciones del Sambil Caracas, se hizo sentir el rugir del "León" que marcó el inicio de la temporada de béisbol profesional 2013-2014. En tercer año consecutivo se muestra en marco de una gran pasarela los nuevos uniformes, vestimenta asociada y accesorios, para el hombre, la mujer, niñas y niños, fanáticos del equipo ciudadano: Leones del Caracas.

En esta oportunidad los modelos lucieron los 5 nuevos uniformes de Leones que quedaron definidos así: Home club: Camisa blanca de rayas. Visitante: Lleva el color gris con dorado. Alternativa: En color azul. Weekend: Camisa blanca y práctica: Con el color negro.

"La idea es comercializar los productos deportivos, incrementando la pasión en cada consumidor, satisfaciendo las necesidades del mercado cubriéndolo con marcas deportivas y productos de calidad, ampliando los canales de comercialización con un propósito final, cumplir a cabalidad las exigencias del fanático", explicó Angelo Chirico, gerente general de SBS Sports Business.



ciendo las necesidades del mercado cubriéndolo con marcas deportivas y productos de calidad, ampliando los canales de comercialización con un

propósito final, cumplir a cabalidad las exigencias del fanático", explicó Angelo Chirico, gerente general de SBS Sports Business.



Il nostro quotidiano

A cargo de Berki Altuve

10 | martedì 15 ottobre 2013

DHL será el proveedor de logística del Campeonato de la Fórmula E de la FIA, primera serie mundial de carreras con autos totalmente eléctricos que inicia en 2014

Movilidad y logística ecológica para el futuro

BONN, ALEMANIA - DHL ha anunciado una asociación global de varios años con el Campeonato de la Fórmula E de la FIA, la primera serie mundial de carreras con autos totalmente eléctricos que comienza en septiembre de 2014. El nuevo campeonato presenta autos monoplazas impulsados exclusivamente por energía eléctrica. El anuncio fue realizado en conjunto con la ceremonia de inauguración del Spark-Renault SRT_01E, el auto oficial de la Fórmula E, en el Salón Internacional del Automóvil de Frankfurt (IAA). Como proveedor de logística y socio fundador de la Fórmula E, DHL fue responsable del transporte del vehículo de París a Frankfurt.

“El Campeonato de la Fórmula E de la FIA es mucho más que otra serie de carreras de autos deportivos”, dijo Ken Allen, Director Ejecutivo de DHL Express. “Brinda una plataforma global para promover la sustentabilidad y el futuro de la movilidad, enfrentando uno de los desafíos más apremiantes del mundo. Como pionero del desarrollo de soluciones logísticas ecológicas, DHL comparte con la Fórmula E



el mismo compromiso con el futuro. Con nuestro programa GoGreen de protección del medio ambiente global, ya hemos comenzado a integrar la movilidad eléctrica en nuestra empresa. Ahora, estamos orgullosos de embarcarnos en este viaje junto con el Campeonato de la Fórmula E de la FIA hacia mayores descubrimientos e innovación”.

“Como primera actividad oficial en apoyo a la Fórmula E, la división de fletes de DHL Global Forwarding, transportó dos de los mo-

noplazas Spark-Renault SRT_01E desde la sede tecnológica de carreras Spark de París, que diseñó y construyó el nuevo auto de carreras de cero emisiones hasta la ceremonia de presentación en el Salón Internacional del Automóvil de Frankfurt”, dijo Roger Crook, Director Ejecutivo de DHL Global Forwarding, División de Fletes. “Todas las emisiones creadas por este transporte se compensarán por medio de inversiones en la cartera de GoGreen de DHL para proyectos internacionales

certificados de protección climática.”

En el contexto del evento, DHL proporcionará al Campeonato de la Fórmula E de la FIA una amplia gama de servicios de logística, con la incorporación de la tecnología y los procesos más eficientes y verdes disponibles en la actualidad. Para las diez sedes de carreras de todo el mundo, DHL garantizará que todos los autos de carreras, repuestos y baterías de iones de litio lleguen a su destino de manera segura y a tiempo.

BREVES

“Ron Burgundy” presenta el nuevo Dodge Durango

La marca Dodge y Paramount Pictures se unen en una innovadora colaboración de mercadeo que presenta al legendario presentador de noticias “Ron Burgundy” (personaje interpretado por Will Ferrell) como el nuevo rostro de la Dodge Durango modelo 2014. Este anuncio se realiza en preparación para el lanzamiento de la película “Anchorman 2: The Legend Continues”.



Además de BurgundyDodge.com, se crearán otras iniciativas sociales que incluyen videos en la página de Facebook de la marca Dodge, Twitter Takeovers por Ron Burgundy, videos en Instagram, una página de tumblr con gifs animados y memes, y un tablero en Pinterest.

La película “Anchorman 2: The Legend Continues” se estrenará a nivel nacional en cines el 20 de diciembre del 2013. El nuevo 2014 Dodge Durango llega a los concesionarios en América del Norte este mes.

Nuevo BMW Serie 4 Cabrio

El nuevo BMW Serie 4 Cabrio, es un descapotable que en comparación con el BMW Serie 3 Cabrio, tiene una carrocería más ancha, y las distancias entre ruedas y ejes son mayores.



Este nuevo modelo de la marca alemana contará con dos motores de gasolina y un motor diésel. En la fecha de su lanzamiento al mercado, el nuevo BMW Serie 4 Cabrio se ofrecerá con un motor de gasolina de seis cilindros en línea (BMW 435i Cabrio), un motor de gasolina de cuatro cilindros (BMW 428i Cabrio) y un motor diésel de cuatro cilindros (BMW 420d Cabrio).

Los propulsores cubren un margen de potencia desde 184 hasta los 306 caballos y todos están dotados de la más reciente tecnología BMW TwinPower Turbo. Con estos motores, el BMW Serie 4 mejora consumos para cumplir con la norma de gases de escape UE6.

Jornada exitosa de Presión correcta

Michelin finalizó con éxito su jornada de RSE Presión Correcta, en la que midieron, evaluaron, ajustaron e hicieron recomendaciones acerca del mantenimiento de los neumáticos. La actividad, que revisó la presión de más de 1.000 neumáticos, se realizó los días sábado y domingo 28 y 29 de septiembre en la estación servicio Mi Bohío, ubicada en la autopista Regional del Centro desde las 7.00 am hasta las 4.00 pm.



François David, gerente general de Michelin Venezuela, quien apoyó durante la actividad, comentó “Esta acción de concientización y formación es indiscutiblemente importante tanto para la organización como para la sociedad venezolana, estamos promoviendo una cultura preventiva, pues hemos identificado que pocas personas están conscientes de la importancia de contar con una presión de aire correcta, y más aún, son pocas las personas que están conscientes de la necesidad de realizar una revisión regular. Sin embargo este año los resultados de verificación de las presiones son alentadores, de hecho el año pasado sólo un 30% de los vehículos verificados presentaron una presión correcta, este año un 50% tenían presiones adecuadas, 19% con sobre-inflación y todavía un 27% con baja presión e un 4% con presiones inferiores de un 30% a la presión recomendada, poniendo así gravemente en peligro el buen manejo del vehículo. Igualmente sobre-inflación pueda comprometer el buen comportamiento del carro”.

INNOVACIÓN

Toyota producirá el i-ROAD

CARACAS - Tras su presentación en el Salón de Ginebra, Toyota decide llevar a producción el i-ROAD, no obstante, será fabricado de forma limitada porque se trata de un ensayo de movilidad bajo la fórmula de carsharing en la red denominada Ha:mo que opera en Toyota City.

Ha:mo es un sistema de transporte urbano diseñado para combinar todas las formas de transporte público y privado con el objetivo de mejorar el flujo de tráfico y reducir al mínimo las emisiones, para lo que dispone de una aplicación con funciones que incluyen la sugerencia de nuevas opciones de ruta basada en el flujo de tráfico y los niveles de almacenamiento de la estación de vehículos locales. El i-ROAD es un vehículo de



movilidad personal de tres ruedas, eléctrico y compacto, con un cómodo habitáculo cerrado de dos plazas. El objetivo inicial es el de disponer de un centenar de unidades este mes de octubre, que los usuarios

podrán alquilar y devolver en 17 nuevas localidades. El i-Road está dotado de un motor de 5,4 caballos en las ruedas delanteras y posee una autonomía de 50 kilómetros. El sistema eléctrico sin emi-

siones del i-ROAD cuenta con una batería de ión de litio que impulsa un par de motores eléctricos de 2 kW montados en las dos ruedas delanteras.

Combinando una aceleración enérgica con un funcionamiento muy silencioso, el nuevo PMV de Toyota tiene una autonomía aproximada de 50 kilómetros, después de los cuales puede recargarse mediante una toma de corriente doméstica convencional en apenas tres horas.

Una de las claves de los mayores niveles de estabilidad, seguridad, confort y placer asociados a la experiencia de conducción del Toyota i-ROAD es la nueva e intuitiva tecnología «Active Lean» (Inclinación activa) de Toyota.